

→ **Una notte di temporali** ha messo in ginocchio la capitale. È polemica tra Rutelli e il sindaco
→ **Si mobilita la Protezione civile** è calamità naturale. Sotto accusa scarichi, fogne, scoli

Roma affonda nella pioggia Una donna muore affogata

Allagamenti, esondazioni, frane. La capitale nel caos dopo solo 12 ore di maltempo. Traffico in tilt, quartieri evacuati. Alemanno, in crisi, si limita a schierare un migliaio di vigili e ottiene lo stato di calamità naturale.

MASSIMILIANO DI DIO

ROMA
politica@unita.it

Alcuni alberi spuntano da un Tevere in piena e ormai a pochi centimetri dalle strade. Due clochard cercano riparo di fronte alle vetrine di un supermercato del centro mentre la pioggia velocemente raggiunge coperte e cartoni. E poi un'auto, una tra le tante, completamente sommersa ai piedi di un ponte. Tre scatti di una capitale sotto l'assedio del maltempo. Nubi fragorose, piogge torrenziali, violenti temporali, grandine. L'acqua è ovunque, la città è impreparata: fiumi e torrenti straripati, argini a rischio, allagamenti, frane, smottamenti. Ancora quartieri evacuati, traffico urbano paralizzato, ingorghi, bus sovraffollati, treni e aerei in ritardo. E una vittima: Bruna Carrara, 54 anni, annegata all'alba dentro la sua Twingo sommersa da oltre tre metri d'acqua in un sottopasso comunale vicino Roma. La procura di Tivoli apre un fascicolo per omicidio colposo. La protezione civile è in allarme: «La piena del Tevere - avverte Bertolaso - interesserà Roma tra le 12 e le 14, è una situazione che non si vedeva da 40 anni».

Non c'è tregua: a Roma è già calamità naturale. La richiede il sindaco, sempre più in affanno. Rutelli attacca: «La giunta Alemanno è alla catastrofe. Sono incapaci di amministrare una grande capitale. Non è mai accaduto che la città finisse in ginocchio in questo modo, mentre il sindaco si gingilla». Alemanno replica: inverosimile sciacallaggio. E mentre il centrodestra si difende, sino alle 17 sul sito del comune le previsioni del tem-



Roma sotto il nubifragio L'acqua in via dei Fori Imperiali e sullo sfondo il Colosseo

Il caso È emergenza, sciopero Cgil revocato a Roma e Venezia

Oggi i treni viaggeranno regolarmente. La Cgil ha infatti deciso di alleggerire la protesta nei trasporti. E così treni e aerei funzioneranno regolarmente in tutto il Paese. In alcune zone colpite dall'ondata di maltempo (Roma ed il Lazio e Venezia) gli addetti del trasporto pubblico locale saranno esonerati dall'iniziativa di protesta. Dopo il «pressante invito» a Cgil e sindacati di base (Cub, Cobas e Sdl) da parte del Garante degli scioperi, il sindacato guidato da Guglielmo Epifani ha deciso «per senso di responsabilità» di ammorbidire il programma della protesta e ridurre così i disagi.

po annunciano sole e tempo sereno. Il presidente della Regione Marrazzo: «è una delle giornate più nere degli ultimi decenni». Il prefetto di Roma, Pecoraro, prima incontra le forze dell'ordine, poi è la volta di Alemanno. Entrambi invitano i romani «a evitare l'uso dell'auto soprattutto per facilitare i soccorsi». I centralini dei vigili del fuoco e del 118 sono incandescenti. Il sindaco annaspa, annuncia l'attivazione di un'unità di crisi ma di fatto, a livello operativo, dice di aver «schierato tutti i vigili urbani a disposizione, circa un migliaio». La realtà è più complicata. La municipale non può essere l'unica soluzione. «Siamo in difficoltà, l'acqua è tanta» ammette il comandante dei vigili capitolini.

Non solo. Lo sciopero generale di oggi è una prova troppo ardua per Alemanno. Così il primo cittadino

chiede aiuto alla Cgil, telefona a Epifani. «Sciopero sospeso a Roma per il settore dei trasporti» comunica poco dopo Epifani. Solo nelle prime dodici ore sono oltre 300 gli interventi, più di 50 i salvataggi. Un uomo viene estratto dall'auto allagata ed è in grave condizioni. Le principali arterie capitoline sono paralizzate: Colombo, Togliatti, Salaria. Sotto accusa finiscono scarichi, fogne, scoli. Il traffico è in tilt, le auto restano incolonnate per ore in centro e verso il raccordo. Chiuse sei provinciali. Ma gli occhi sono tutti su Tevere e Aniene. «Massima allerta per le esondazioni ma situazione sotto controllo» assicura il prefetto. ❖

 **IL LINK**

Altre informazioni sull'emergenza:
www.protezionecivile.it

Foto Ansa